



COMUNE DI PALERMO



RAGONERIA GENERALE - STAFF RAGIONIERE GENERALE - UFFICIO DI STAFF DEL VICE
RAGIONIERE GENERALE - COGE -

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 587 DEL 17/09/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2024 - ART.
11-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

FIRMATARI PROPOSTA: FRANCESCO DONIA - DIRIGENTE PROPONENTE; FRANCESCO DONIA
- REGOLARITÀ TECNICA; BOHUSLAV BASILE - DIRIGENTE SETTORE; BOHUSLAV BASILE -
CAPO AREA;

ASSESSORI PROPOSTA: BRIGIDA ALAIMO - ASSESSORE;

COMUNE DI PALERMO

RAGONERIA GENERALE IL VICE RAGIONIERE GENERALE

U.O. Contabilità generale, economico patrimoniale e organismi partecipati

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Responsabile del procedimento

Il funzionario Dott. Giovanni Balistreri – g.balistreri@comune.palermo.it

Dirigente proponente

Il Vice Ragioniere Generale Dott. Francesco Donia – f.donia@comune.palermo.it

Il **Vice Ragioniere Generale**, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue.

OGGETTO: Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2024 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 e s.m.i, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi*" all'art. 11 *bis*, 11 *ter*, 11 *quater* e 11 *quinqies*, prevede la redazione del Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate ed altri organismi controllati, allo scopo di fornire una

informazione complessiva circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo unitariamente considerato;

- il Principio contabile applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al citato D.Lgs. n. 118/2011, indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando, altresì, gli step procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- lo schema obbligatorio del Bilancio Consolidato è riportato nell'Allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato con il D.M. 1 settembre 2021;
- l'articolo 11-*bis* del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che:
“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;
- gli artt. 151, comma 8 e 233-bis, del D. Lgs. n. 267/2000, contestualizzano il Bilancio Consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, rinviando al citato D. Lgs. n.118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e delle modalità di redazione;

Considerato che:

- ai sensi del richiamato art. 11 *bis* comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e del Principio Contabile 4.4, il Bilancio Consolidato è costituito dal Conto Economico Consolidato, dallo Stato Patrimoniale Consolidato, da una Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, e da una Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d-*bis*, del D.Lgs. n. 267/2000, il Collegio dei Revisori redige una Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio Consolidato di cui all'art. 233-*bis* e sullo schema di Bilancio Consolidato, entro il termine previsto dal Regolamento di contabilità;
- ai sensi dell'art. 44 del Regolamento di contabilità dell'Ente:
 1. Gli schemi di bilancio consolidato predisposti dalla Ragioneria Generale di cui all'articolo precedente, devono essere approvati dalla Giunta Comunale e quindi trasmessi al Consiglio Comunale in tempo utile per l'approvazione entro il termine previsto dalla normativa;
 2. La proposta di Deliberazione consiliare, unitamente agli schemi di bilancio consolidato approvati, sono trasmessi all'Organo di revisione almeno 20 giorni antecedenti la data di convocazione della seduta per la discussione;
- con la deliberazione della Giunta comunale n. 315 del 28.11.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'elenco degli organismi che rientrano nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2024, di seguito indicati:

N	Denominazione	Attività svolta	Sede e Dati	Percentuale di partecipazione	CAPITALE SOCIALE
1	AMAT Palermo SpA	Trasporto pubblico urbano, installazione e manutenzione della segnaletica stradale urbana	Via Roccazzo, 77 90135 Palermo Cod. Fiscale, P. IVA: 04797180827	100%	35.945.872
2	AMAP SPA	Servizio idrico integrato, gestione caditoie stradali e manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche	Via Volturmo, 2 90138 Palermo Cod. Fiscale, P. IVA: 04797200823	99,97%	25.581.337

3	AMG Energia SPA	Servizio distribuzione gas metano e illuminazione pubblica	Via A. Gravina, 2E 90139 Palermo Cod. Fisc. e P. IVA: 04797170828	100%	96.996.800
4	RAP SPA	Servizi di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale e manutenzione strade	Piazzetta B. Cairoli, Palermo Cod. Fisc. E P. IVA: 06232420825	100%	3.014.900
5	SISPI SPA	Gestione dello sviluppo e la conduzione tecnica del sistema informatico e di telecomunicazioni	Via Ammiraglio Denti di Piraino, 7, 90142 Palermo Cod. Fisc. e P. IVA: 03711390827	100%	5.200.000
6	RESET Soc. cons. SpA	Servizi strumentali alle attività del Comune e delle Società partecipate (cura del verde, portierato e pulizia	Via Ugo La Malfa, 102- 122 – 90146 Palermo Cod. Fisc. e P. IVA: 06370190826	92,45% + 7,55% ind.	4.240.000
7	Gesap SpA	Gestione aeroporto di Palermo	Aeroporto Civile “Falcone Borsellino” - Punta Raisi – Cinisi- (Palermo Cod. Fisc. e P. IVA: 03244190827	31,55%	66.850.027
8	Fondazione Teatro Massimo	Diffusione dell'arte musicale e conoscenza della musica, dl teatro lirico e della danza	Piazza Verdi 90138 Palermo Cod. Fisc. e P. IVA: 00262030828	40%	7.453.947

- per le Società controllate (Amap, Amat, Gruppo Amg Energia, Rap, Re.se.t. e Sispi) è stato adottato il metodo di consolidamento “integrale”, mentre per la Gesap e la Fondazione Teatro Massimo, in quanto società ed ente partecipati, è stato adottato il metodo di consolidamento “proporzionale”;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 267 del 12.08.2024 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 ex art. 227 del D.Lgs n. 267/2000, cui ha fatto seguito la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 529 del 13.08.2025 di approvazione del rendiconto, ad oggi non ancora approvata. Si rimarca che sui detti atti deliberativi è stato rilasciato il seguente parere di regolarità tecnico/contabile: *“Si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto. Si osserva, però, che il Collegio dei Revisori, con profili di ampia condivisione del Ragioniere Generale, ha testualmente segnalato che “Come si evince dal prospetto che precede, anche nell'esercizio 2024 continuano a sorgere debiti/crediti tra l'Ente e le partecipate non riconciliati. Tale fenomeno, rappresentato già nelle note relative agli esercizi precedenti, continua a rappresentare una criticità patologica della quale l'amministrazione deve senza indugio trovare una soluzione nel più breve tempo possibile. L'ente come più volte raccomandato dal Collegio deve attivare procedure organizzative e strutturali usando i poteri attribuiti al socio sulle governance delle società partecipate”. Ciò continua a determinare anche rischi per gli*
- *equilibri di bilancio futuri e per il buon esito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale adottato dall'Ente”.*
- Ancora, nella parte dispositiva della deliberazione di che trattasi, su proposta della Ragioneria Generale, il Consiglio comunale ha formalmente preso atto che:
“- ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2011, l'Ente, e per esso i dirigenti responsabili della gestione dei rapporti con le società partecipate interessate dal disallineamento accertato al 31.12.2024, ha l'obbligo di assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”, diversamente configurandosi la perpetuazione di una gravissima irregolarità contabile;
.- la presenza dei nuovi disallineamenti con le società partecipate, che si aggiungono a quelli già rilevati negli esercizi precedenti, è in aperto contrasto con l'azione n. 12/2023 del PFRP la quale prevede a carico degli Uffici comunali preposti a vario titolo alla gestione dei rapporti con le società ed enti partecipati, l'adozione di interventi risolutivi volti ad eliminare definitivamente i disallineamenti preesistenti e prevenire la nascita di nuovi. Il persistere di tale problematica rischia di compromettere la fattibilità del del Piano di riequilibrio adottato dall'Ente oltre che l'equilibrio economico finanziario e la continuità aziendale delle stesse società partecipate afflitte da tale problematica”;
- il rendiconto di cui al punto precedente è stato redatto secondo lo schema approvato con il D.Lgs. n. 118/2011, e ad esso è allegata la nota informativa redatta ai sensi dell'art. 11, co.6, lett.j), del D.Lgs. n. 118/2011, con esposte le posizioni creditorie e debitorie delle società partecipate al 31.12.2024, con un saldo di partite non riconciliate per le società inserite nel perimetro di consolidamento, pari ad € 18.107.804 al lordo dell'IVA;

- anche per l’anno 2024, l’Amministrazione si è avvalsa della collaborazione della Sispi, che ha individuato per il supporto tecnico la Società Idea Pubblica, con sede a Pesaro in Via Liuti, n. 2;
- ai fini della redazione del presente bilancio consolidato, con le note prott. n. 826517 del 19.06.2025 e n. 937134 del 23.07.2025 sono stati richiesti e reiteratamente sollecitati alle società indicate nel perimetro di consolidamento la documentazione e i dati contabili necessari alla predisposizione del documento;
- il riscontro alla richiesta della Capogruppo di trasmissione della documentazione propedeutica per la redazione del bilancio consolidato, è stato effettuato da tutte le società facenti parte del GAP; in ultimo è pervenuto in data 25.08.2025 il riscontro completo da parte di Amat, la quale ha trasmesso la documentazione rischiesta sulla base del progetto di bilancio 2024 approvato in data 18.07.2025 dal proprio Cda;
- con mail del 09.09.2025 la Società Sispi, a conclusione delle attività di elaborazione dei dati e dei prospetti contabili del bilancio consolidato, ha inoltrato i documenti definitivi per la redazione del Bilancio Consolidato;
- in data 11.09.2025 è stata inserita nella piattaforma informatica “Simel2” la proposta di Giunta comunale avente ad oggetto “Approvazione schema del bilancio consolidato dell’esercizio 2024 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 16.09.2025 è stato approvato lo schema del bilancio consolidato dell’esercizio 2024 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- le posizioni debitorie e creditorie delle società partecipate riepilogate nei report analitici denominati “*Rilevazioni operazioni infragruppo*” e contrassegnati con allegato (**Allegati “A”, “B”, “C” e “D”**), espongono i crediti e debiti e i costi e ricavi tra la Capogruppo Comune di Palermo e gli altri soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e sono propedeutici per la redazione del Bilancio Consolidato;
- che al risultato di esercizio della Capogruppo Comune di Palermo si deve aggiungere quello che emerge per effetto del riallineamento delle posizioni debitorie e creditorie reciproche, nonché i risultati d’esercizio delle altre società incluse nel perimetro di consolidamento;

Visto l’art.21 del d. Lgs. n.175/2016;

Considerato che:

- la norma su riportata dispone che “*l’ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell’esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie*”, nonché le proposte misure ai fini della riconciliazione;
- l’Area delle partecipate con nota prot. n. 860871 del 30.06.2025, integrata con nota prot. n. 868671 del 02.07.2025, ha rilasciato la nota informativa dei crediti e debiti al 31.12.2024, redatta ai sensi dell’art. 11, comma 6 del D. Lgs n. 118/2011, allegata al rendiconto di gestione 2024, e pertanto è stata aggiornata la riconciliazione tra le partite creditorie e debitorie del Comune verso le partecipate incluse nel perimetro di consolidamento, con le conclusive risultanze di seguito riportate:

SOCIETA'	Totale crediti iscritti nel bilancio delle società al lordo f.s.c.	Totale crediti più IVA	Partite riconciliate	Dettaglio delle partite riconciliate		Partite non riconciliate	Dettaglio delle partite non riconciliate	
				con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria		con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria
AMAP S.p.A.	6.503.895	6.874.950	5.599.710	5.540.081	59.629	1.275.240	111.763	1.163.477
AMAT PALERMO S.p.A.	17.962.509	19.652.542	9.696.241	9.658.058	38.183	9.956.301	64.835	9.891.466
AMG ENERGIA S.p.a.	6.251.507	7.277.334	5.757.214	4.705.562	1.051.652	1.520.120	1.280.019	240.101
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	2.979.530	2.979.530	2.979.530	2.979.530	-	-	-	-
GESAP S.p.A.	56.131	56.131	-	-	-	56.131	-	56.131
RAP S.p.A.	28.765.277	32.124.388	26.013.933	25.483.798	530.135	6.110.455	1.099.394	5.011.061
RE.SE.T. S.p.A.	6.136.338	6.272.037	6.174.287	6.174.287	-	97.750	31.781	65.969
SISPI S.p.A.	2.627.259	3.205.975	3.205.975	3.205.975	-	-	-	-
Totale	71.282.446	78.442.887	59.426.890	57.747.291	1.679.599	19.015.997	2.587.792	16.428.205

- il disallineamento definitivo, coincidente con quello rilevato in sede di redazione della suddetta nota informativa, pari

a € 18.107.804, è esposto al lordo dell'IVA e corrisponde: in quanto a € 1.679.599, alle partite riconciliate ma senza copertura finanziaria, rappresentate da crediti esposti nei bilanci delle società, per i quali non sono stati assunti i relativi impegni di spesa; in quanto a € 16.428.205, alle partite non riconciliate senza copertura finanziaria, vale a dire a crediti iscritti nei bilanci delle società per i quali l'Amministrazione non ritiene sussistano le ragioni per il riconoscimento o che sono oggetto di contestazione e/o contenzioso con le società, e che pertanto vanno espunte;

- per quota parte delle partite non riconciliate sopra indicate, ed in particolare per le somme oggetto di contestazione, pari a € 2.587.792, è stato prudenzialmente assunto dai competenti uffici comunali il relativo impegno di spesa, in attesa della definizione delle divergenze instauratesi con le partecipate e delle conseguenti determinazioni che saranno assunte dagli uffici deputati alla gestione dei rapporti contrattuali con le partecipate;
- Al fine dell'obbligo di assumere i provvedimenti necessari per la riconciliazione delle partite creditorie sopra indicate, prescritto dalla norma sopra richiamata, sono state assunte le seguenti misure correttive di natura contabile:
 - In quanto a € 1.446.879, risultano accantonati nell'ambito del risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2024, quale differenza tra € 1.962.779, pari alle partite creditorie riconciliate senza copertura finanziaria e in attesa del perfezionamento della procedura del riconoscimento di debito fuori bilancio e l'importo di € 515.900 per crediti di AMG ENERGIA che trovano copertura nell'avanzo vincolato, costituito a fronte di finanziamenti extracomunali;
 - in quanto a € 19.491.909, così composto: € 21.567.034 per partite creditorie iscritte nei bilanci delle società rispetto alle quali i Dirigenti degli uffici competenti hanno accertato non sussistano le ragioni del credito; € 836.256 per maggiori crediti del Comune rispetto ai debiti iscritti nel bilancio delle società partecipate, di cui € 835.060 relativi a RAP ed € 1.196,00 relativi ad AMAP. In detrazione dei suddetti importi vanno, inoltre, considerati € -2.911.381 per impegni assunti a copertura di quota parte delle partite non riconciliate, comprendenti anche quelli riferiti alla PALERMO AMBIENTE Spa in liquidazione, non compresa nel perimetro di consolidamento. Il suddetto importo di € 19.491.909, accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2024, è composto dal "Fondo passività per perdite potenziali Aziende" per € 18.655.653, prudenzialmente assunto ai sensi dell'art. 167, co.3, del D.Lgs. n. 267/2000, e dal "Fondo partite non riconciliate con aziende per maggiori crediti del comune rispetto ai relativi debiti iscritti nel bilancio delle società" per € 836.256.

Con riguardo ai crediti facenti parte delle partite non riconciliate, gli Organi amministrativi delle Partecipate, in sede di approvazione dei bilanci, si sono successivamente determinati come segue:

- **AMAP:** il bilancio dell'esercizio 2024, approvato dall'Assemblea dei soci il 25.07.2025, espone un utile di € 9.669.651. In riferimento ai crediti verso la controllante, Comune di Palermo, pari ad € 6.503.895, è appostato un fondo svalutazione di € 5.179.201. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti verso la Capogruppo è stato rilevato un disallineamento costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria pari ad € 59.629 iva compresa (€ 4.114.738 nel 2023), e da partite non riconciliate per € 1.275.240 iva compresa (€ 1.136.118 nel 2023). I crediti non riconciliati sono principalmente costituiti da fatture emesse per i consumi idrici degli uffici ed utenze comunali, gestiti del Servizio ambiente, e per i consumi di privati residenti in immobili di proprietà comunale. Per quest'ultimi l'Area delle Risorse Immobiliari, confermando lo scrutinio degli anni precedenti, ha ritenuto che la pretesa creditoria della società non possa essere riconosciuta in quanto trattasi di consumi idrici fruiti da unità immobiliari di proprietà comunale, ma dati in assegnazione a soggetti privati che risiedono negli stabili;
- **AMAT:** il progetto di bilancio dell'esercizio 2024, approvato dal Cda il 18.07.2025, espone un utile di esercizio di € 9.308.125. Il totale dell'elenco dei crediti verso la Capogruppo è pari ad € 17.962.509, svalutati per € 6.012.027. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti verso la Capogruppo è stato rilevato un disallineamento, costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria per € 38.183 iva compresa (€ 2.054.807 nel 2023), e da partite non riconciliate per € 9.956.301 iva compresa (€

8.318.213 nel 2023), quest'ultimo comprensivo del disallineamento di € 1.469.632,46, relativo al mancato utilizzo da parte di Amat di somme a destinazione vincolata, trasferite dal Comune secondo le finalità previste da fondi FAS; tale disallineamento era già presente nel 2023 quale differenza tra i corrispondenti crediti verso Amat iscritti nel Rendiconto 2023 del Comune per i quali la società non iscriveva il corrispondente debito nel bilancio dell'esercizio 2023. A seguito della richiesta del Comune di restituzione delle somme avanzata verso Amat, alla quale la società non ha dato corso, l'ufficio Mobilità ha provveduto a riscuotere il credito nel corso del 2024 tramite l'istituto della compensazione legale, trattenendo l'importo dovuto a valere sui pagamenti dei corrispettivi per prestazioni di servizio effettuate nel 2024 in esecuzione del vigente contratto di affidamento in house dei servizi del trasporto pubblico locale;

- **AMG**: il bilancio di esercizio è stato approvato dall'Assemblea dei soci il 05.05.2025 con un utile di € 392.900. I crediti iscritti verso il Comune sono pari a € 6.251.507. In sede di verifica per la riconciliazione dei crediti verso la Capogruppo è stato rilevato un disallineamento, costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria per € 1.051.652 iva compresa (€ 842.977 nel 2023), e da partite non riconciliate per € 1.520.120 iva compresa (€ 1.102.442 nel 2023);
- **FONDAZIONE TEATRO MASSIMO**: il bilancio dell'esercizio 2024, approvato dal Consiglio di indirizzo della Fondazione in data 25.06.2025, registra un utile di € 132.393. In riferimento ai crediti verso la Capogruppo, l'importo iscritto in bilancio, pari ad € 2.979.530, viene svalutato per € 479.530, e risulta interamente riconciliato ed assistito da copertura finanziaria in esito alle verifiche dei competenti Uffici comunali;
- **GESAP**: il bilancio dell'esercizio 2024 è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 04.07.2025, con una utile di € 13.650.456. In riferimento ai crediti verso la Capogruppo, l'importo iscritto in bilancio, pari ad € 56.131, risulta interamente non riconciliato da parte dell'ufficio comunale competente, che ha precisato che è ancora in itinere l'istruttoria su tali partite contabili;
- **RAP**: il progetto di bilancio dell'esercizio 2024, approvato il 14.07.2025 dal Cda, registra una perdita di esercizio di € -1.350.045. Per effetto di tale risultato il patrimonio netto della società assume un valore negativo di € -7.530.768,00. In riferimento ai crediti verso la Capogruppo, pari ad € 28.765.277, è stato appostato un fondo svalutazione di € 5.350.807,00. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti verso la Capogruppo è stato rilevato un disallineamento costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria pari ad € 530.135 iva compresa (€ 19.424.291 nel 2023), e da partite non riconciliate per € 6.110.455 iva compresa (€ 6.093.229 nel 2023);
- **RESET**: il bilancio dell'esercizio 2024, approvato dall'Assemblea dei soci in data 30.04.2025, registra un utile di € 138.421. In riferimento ai crediti verso la Capogruppo, pari ad € 6.136.338, è stato appostato un fondo svalutazione di € 217.851. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti verso la Capogruppo è stato rilevato un disallineamento costituito da partite non riconciliate per € 97.750 iva compresa;
- **SISPI**: il bilancio dell'esercizio 2024 è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 07.05.2025, con un utile di € 302.611. I crediti verso la Capogruppo, pari a € 2.627.259, per i quali è stato appostato un fondo svalutazione di € 18.524, risultano interamente riconciliati ed assistiti da copertura finanziaria in esito alle verifiche dei competenti Uffici comunali.

Per il dettaglio delle partite contabili con gli esiti della riconciliazione si rimanda alla citata nota informativa dei crediti e debiti tra il Comune e le sue partecipate, allegata al rendiconto di gestione dell'ente per l'esercizio 2024.

In applicazione del vigente ordinamento gius-contabile sono stati accantonati sul risultato di amministrazione

finanziario del rendiconto di gestione 2024, quale misura correttiva prevista dall'ordinamento contabile vigente, da adottare a fronte dei disallineamenti e delle perdite registrate nei bilanci di tutte le partecipate del Comune, risorse per complessivi € € 31.463.500, così distinte:

- € 1.446.879 per il “Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende” ex art. 11 co., 6 lett. j) del D.Lgs. n. 118/2011, pari ai crediti delle società partecipate riconosciuti come dovuti dagli uffici competenti, ma privi di copertura finanziaria, come quantificati nella nota informativa, e rettificati per tener conto di somme già accantonate sull'avanzo vincolato;
 - € 19.491.909 per il “Fondo passività potenziali per perdite potenziali delle Aziende” ex art. 167, co.3, del D.Lgs. n. 267/2000, prudenzialmente assunto in relazione alle partite contabili delle società che non sono state riconciliate da parte degli uffici comunali, al netto delle somme prudenzialmente impegnate dagli uffici comunali per le medesime fattispecie;
 - € 10.524.712 per il “Fondo Perdite Aziende per ripiano perdite di esercizio” assunto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016.
- Relativamente ai crediti del Comune verso gli altri componenti inclusi nel perimetro di consolidamento, si riportano nella tabella che segue le risultanze della riconciliazione rispetto alle corrispondenti partite debitorie esposte nei bilanci delle partecipate, come rilevate nella citata nota informativa dei crediti e debiti:

SOCIETA'	Posizione debitoria da Bilanci/Progetti	Posizione creditoria del Comune	Somme accertate nel bilancio comunale comune	Non riconciliati (maggiori crediti del comune rispetto ai debiti iscritti nel bilancio della partecipata)	Crediti del Comune senza accertamento	Saldo disallineato contabile
AMAP S.p.A.	3.746.947	3.748.143	1.196	1.196	3.746.947	- 3.745.751
AMAT PALERMO S.p.A.	11.417.589	11.417.589	11.417.589	-	-	-
AMG ENERGIA S.p.a.	408.893	408.893	-	-	408.893	- 408.893
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO				-	-	-
GESAP S.p.A.				-		-
RAP S.p.A.	25.397	860.457	835.060	835.060	25.397	809.663
RE.SE.T. S.p.A.	5.419	5.419	5.419	-		-
SISPI S.p.A.	-		-	-		-
totale	15.604.244	16.440.500	12.259.263	836.256	4.181.237	- 3.344.981

Nel dettaglio, si precisa quanto segue:

- **AMAP:** rispetto al debito registrato nel bilancio di Amap vs il Comune, la Capogruppo registra un credito da accertare € 3.746.947, di cui € 3.229.750 per somme già incassate dalla partecipata e destinate alla realizzazione di investimenti per conto del Comune ed € 517.197 per crediti da canoni fognari e depurazione ancora da riscuotere dagli utenti e da riversare al Comune; a fronte di tale credito, stante la difficile esazione verso gli utenti finali rappresentata da Amap, non è stato prudenzialmente assunto alcun accertamento nel bilancio comunale; viene inoltre rilevato dalla Capogruppo un credito di € 1.196 per tributi locali non presente nel bilancio della società;
- **AMAT:** la società espone verso la Capogruppo un debito di € 11.417.589, interamente riconciliato dai competenti uffici comunale, secondo il dettaglio esposto nella seguente tabella:

Descrizione	Posizione debitoria da Bilanci/Progetti	Posizione creditoria del Comune	Somme accertate nel bilancio comunale comune
DIRETTIVA IMPERATIVA E VINCOLANTE DEL SINDACO ---	7.477.645,52	7.477.645,52	7.477.645,52
QUANTIFICAZIONE DEBITO ADESIONE LITI PENDENTI TARSU-TARES-TARI	1.681.108,77	1.681.108,77	1.681.108,77
TARI ZONE BLU ANNI 2017-19-20-21-22-23 ACCORDO COMUNE DI PALERMO GIUGNO 2023	2.258.834,24	2.258.834,24	2.258.834,24
TOTALE	11.417.588,53	11.417.588,53	11.417.588,53

Con atto di transazione del 26.06.2023 è stato definito l'annoso contenzioso tributario con la partecipata, fissando il principio della non debenza del tributo TOSAP ed il riconoscimento del tributo TARSU/TARES/TARI a valere sugli stalli di sosta tariffata affidati al controllo della Società. Beneficiando dell'applicazione del Regolamento Comunale per la definizione delle liti pendenti, l'Amat ha richiesto la definizione agevolata (rottamazione) per il debito pregresso verso il Comune per il tributo TARSU/TARES/TARI per il periodo 2004/2017 e ha attivato l'istituto del ravvedimento operoso per gli anni 2018-2022, ancora non oggetto di atti impositivi;

- **GRUPPO AMG ENERGIA:** il Comune deve accertare, come già rilevato negli esercizi precedenti, la somma di € 108.107 per l'introito del bonus gas, riscosso in bolletta ai sensi dell'art. 9 della delibera del 29 settembre 2014, n. 170 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, da riversare ai cittadini aventi diritto; a tale posta si aggiunge il credito di € 300.786 relativo alle somme di cui alla delibera della assemblea dei soci del 28.06.2024 per adeguamento e riclassificazione del fondo destinato ad iniziative "no profit e progetti sociali", anch'esso non ancora accertato nel bilancio comunale;
- **FONDAZIONE TEATRO MASSIMO:** la società non espone debiti verso il Comune. L'Area dei tributi del Comune non ha segnalato l'esistenza di crediti di natura tributaria;
- **GESAP:** la società non espone debiti verso il Comune. L'Area dei tributi del Comune non ha segnalato l'esistenza di crediti di natura tributaria;
- **RAP:** la società espone verso la Capogruppo un debito di € 25.397 pari alla mensilità del fitto della sede aziendale; la Capogruppo espone un maggiore credito di € 835.060 vantato verso Rap per somme pagate a seguito di sentenze esecutive di condanna per sinistri stradali con diritto di rivalsa su RAP; a fronte di tale credito la società ha appostato un accantonamento di pari importo al fondo rischi, contestando la fondatezza della pretesa creditoria del Comune;
- **RESET:** la società espone un debito di € 5.419 verso il Comune relativo al versamento del saldo TARI del 2024. L'Area dei tributi del Comune non ha segnalato l'esistenza di ulteriori crediti di natura tributaria;
- **SISPI:** la società non espone debiti verso il Comune. L'Area dei tributi del Comune non ha segnalato l'esistenza di crediti di natura tributaria.

- di conseguenza, all'esito delle posizioni asseverate dal Collegio dei Revisori, dovranno essere impartite alle società partecipate prescrittive ed imprescindibili direttive finalizzate al superamento del fenomeno del disallineamento accertato al 31.12.2024, come *supra* analiticamente esposto;
- in data 30 settembre 2024 scade di legge fissato per l'approvazione del bilancio consolidato, fissato al 30 settembre di ogni anno, ai sensi dell'articolo 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dal mancato rispetto di tale adempimento di legge scaturisce per gli enti territoriali soggetti a tale obbligo il divieto

assoluto ed inderogabile di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, gs. il disposto dell'art. 9 comma 1-quinquies del DL 113/2016;

- l'art. 161 comma 4 del Tuel dispone che decorsi trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, in caso di mancato invio, da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, sono sospesi i pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi comprese quelle a titolo di fondo di solidarietà comunale.

Visto l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2023, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che include la nota integrativa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 27.09.2024, comprendente:

- il Conto Economico consolidato del Gruppo che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera "E"**, il quale si chiude con un risultato positivo della gestione di € 117.885.623, così determinato:

Voci	Conto economico consolidato		
	Anno 2024	Anno 2023	variazione
Valore della produzione	1.256.642.659	1.173.644.118	82.998.541
Costi della produzione	1.145.459.505	1.115.312.676	30.146.829
Risultato della gestione operativa	111.183.154	58.331.442	52.851.712
Proventi e oneri finanziari	- 8.815.418	2.184.887	-11.000.305
Rettifiche di valori di attività finanziarie	- 98.707	- 1.372.239	1.273.532
Proventi e oneri straordinari	35.427.763	84.941.780	-49.514.017
Risultato prima delle Imposte	137.696.792	144.085.869	-6.389.078
Imposte sul reddito	- 19.808.267	- 22.700.535	2.892.268
Risultato di esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	117.888.524	121.385.334	-3.496.810
Risultato dell'esercizio di Gruppo	117.885.623	121.381.271	- 3.495.647,91
Risultato dell'esercizio di pertinenza di Terzi	2.901	4.063	-1.162

- lo stato patrimoniale consolidato che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera "F"**, il quale si chiude con un netto patrimoniale di € 1.125.514.211 così determinato:

Voci	Stato patrimoniale consolidato		
	Anno 2024	Anno 2023	variazione
Crediti verso partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	178.158.306	140.907.463	37.250.843
Immobilizzazioni materiali	2.533.623.005	2.385.451.415	148.171.590
Immobilizzazioni finanziarie	8.094.470	6.547.785	1.546.685
Totale immobilizzazioni (a)	2.719.875.781	2.532.906.663	186.969.118
Rimanenze	12.070.136	12.352.539	-282.403
Crediti	648.037.516	651.422.531	-3.385.014
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2.997.882	632	2.997.250
Disponibilità liquide	496.618.388	400.669.257	95.949.130
Attivo circolante (b)	1.159.723.922	1.064.444.959	95.278.963
Ratei e risconti attivi (c)	2.877.746	2.633.537	244.209
Totale attivo (a) + (b) + (c)	3.882.477.449	3.599.985.158	282.492.291
			0
Patrimonio netto (a)	1.125.514.211	1.006.454.155	119.060.055
Fondo per rischi e oneri	283.823.592	240.807.838	43.015.754
TFR	33.621.402	37.464.138	-3.842.736
Debiti	661.109.470	650.835.565	10.273.905
Ratei e risconti passivi	1.778.408.775	1.664.423.461	113.985.314
Totale passivo	3.882.477.449	3.599.985.158	282.492.291

- la Relazione sulla gestione, comprendente la Nota Integrativa al bilancio consolidato dell'esercizio 2024, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "G", quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati, compresi gli allegati previsti dall'articolo il-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. il al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – Tuel, che testualmente dispone:
"L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

[...]

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo",

Viste le leggi vigenti in materia, ed in particolare:

- gli artt. 117 e 119 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la L. 142/90, così come recepita in Sicilia con la L.R. n. 48/91;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare gli allegati 4/4 – Principio contabile applicato sperimentale del Bilancio consolidato e 4/11 riportante lo schema di Bilancio Consolidato;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono riportati:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2024 del Comune di Palermo, composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, dalla Relazione sulla Gestione, comprendente la Nota Integrativa, che si allegano sotto le lettere "E", "F" e "G", insieme con i report "Rilevazioni operazioni infragruppo" che si allegano sotto le lettere "A", "B", "C" e "D", propedeutici alla redazione

del Bilancio Consolidato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento secondo lo schema approvato dalla Giunta comunale con atto n. 290 del 16.09.2025;

2. di dare atto che il conto economico consolidato del Gruppo si chiude con un risultato positivo dell'esercizio di € 117.885.623 così determinato:

Voci	Conto economico consolidato		
	Anno 2024	Anno 2023	variazione
Valore della produzione	1.256.642.659	1.173.644.118	82.998.541
Costi della produzione	1.145.459.505	1.115.312.676	30.146.829
Risultato della gestione operativa	111.183.154	58.331.442	52.851.712
Proventi e oneri finanziari	- 8.815.418	2.184.887	-11.000.305
Rettifiche di valori di attività finanziarie	- 98.707	- 1.372.239	1.273.532
Proventi e oneri straordinari	35.427.763	84.941.780	-49.514.017
Risultato prima delle Imposte	137.696.792	144.085.869	-6.389.078
Imposte sul reddito	- 19.808.267	- 22.700.535	2.892.268
Risultato di esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	117.888.524	121.385.334	-3.496.810
Risultato dell'esercizio di Gruppo	117.885.623	121.381.271	- 3.495.647,91
Risultato dell'esercizio di pertinenza di Terzi	2.901	4.063	-1.162

3. di dare atto che lo Stato Patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale del Gruppo di € 1.125.514.211, così determinato:

Voci	Stato patrimoniale consolidato		
	Anno 2024	Anno 2023	variazione
Crediti verso partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	178.158.306	140.907.463	37.250.843
Immobilizzazioni materiali	2.533.623.005	2.385.451.415	148.171.590
Immobilizzazioni finanziarie	8.094.470	6.547.785	1.546.685
Totale immobilizzazioni (a)	2.719.875.781	2.532.906.663	186.969.118
Rimanenze	12.070.136	12.352.539	-282.403
Crediti	648.037.516	651.422.531	-3.385.014
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2.997.882	632	2.997.250
Disponibilità liquide	496.618.388	400.669.257	95.949.130
Attivo circolante (b)	1.159.723.922	1.064.444.959	95.278.963
Ratei e risconti attivi (c)	2.877.746	2.633.537	244.209
Totale attivo (a) + (b) + (c)	3.882.477.449	3.599.985.158	282.492.291
			0
Patrimonio netto (a)	1.125.514.211	1.006.454.155	119.060.055
Fondo per rischi e oneri	283.823.592	240.807.838	43.015.754
TFR	33.621.402	37.464.138	-3.842.736
Debiti	661.109.470	650.835.565	10.273.905
Ratei e risconti passivi	1.778.408.775	1.664.423.461	113.985.314
Totale passivo	3.882.477.449	3.599.985.158	282.492.291

4. di dare atto che l'importo del disallineamento tra i crediti delle società ed enti consolidati e i debiti della Capogruppo alla data del 31.12.2024 è pari a € 18.107.804 esposto al lordo dell'IVA e corrisponde: in quanto a € 1.679.599 alle partite riconciliate ma senza copertura finanziaria, e in quanto a € 16.428.205, alle partite non riconciliate senza copertura finanziaria, come riportato nella tabella che segue:

SOCIETA'	Totale crediti iscritti nel bilancio delle società al lordo f.s.c.	Totale crediti più IVA	Partite riconciliate	Dettaglio delle partite riconciliate		Partite non riconciliate	Dettaglio delle partite non riconciliate	
				con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria		con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria
AMAP S.p.A.	6.503.895	6.874.950	5.599.710	5.540.081	59.629	1.275.240	111.763	1.163.477
AMAT PALERMO S.p.A.	17.962.509	19.652.542	9.696.241	9.658.058	38.183	9.956.301	64.835	9.891.466
AMG ENERGIA S.p.a.	6.251.507	7.277.334	5.757.214	4.705.562	1.051.652	1.520.120	1.280.019	240.101
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	2.979.530	2.979.530	2.979.530	2.979.530	-	-	-	-
GESAP S.p.A.	56.131	56.131	-	-	-	56.131	-	56.131
RAP S.p.A.	28.765.277	32.124.388	26.013.933	25.483.798	530.135	6.110.455	1.099.394	5.011.061
RE.S.E.T. S.p.A.	6.136.338	6.272.037	6.174.287	6.174.287	-	97.750	31.781	65.969
SISPI S.p.A.	2.627.259	3.205.975	3.205.975	3.205.975	-	-	-	-
Totale	71.282.446	78.442.887	59.426.890	57.747.291	1.679.599	19.015.997	2.587.792	16.428.205

5. di dare atto che le risultanze relative alla riconciliazione dei crediti e dei debiti di cui al presente atto nonché dei costi e ricavi infragruppo sono state sottoposte all'asseverazione degli organi di revisione delle partecipate e del Collegio dei Revisori del Comune, quest'ultima trasmessa con nota prot. n. 191 del 04.07.2025, integrata con nota prot. n. 214 del 17.07.2025 (**Allegato "H"**), acclusa al rendiconto di gestione dell'esercizio 2024, in tale direzione richiamandosi ancora la Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie – Delibera n.2/2016, a mente della quale *“l'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità da rapporti debitori e creditori”*;
6. di dare atto che, al fine di prevenire futuri disallineamenti e assicurare una tempistica certa per la conciliazione periodica dei rapporti debitori/creditori fra Comune di Palermo e Società Partecipate, con la Direttiva vincolante prot. n. 862289 del 30.06.2025 che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato "T"**), sono state impartite dal Direttore Generale le pertinenti direttive finalizzate al superamento di tali discordanze sia nei confronti delle competenti funzioni dirigenziali del Comune che nei confronti delle Società partecipate;
7. di dare atto che la presenza dei nuovi disallineamenti con le società partecipate, che si aggiungono a quelli già rilevati negli esercizi precedenti, è in aperto contrasto con l'azione n. 12/2023 del PFRP la quale prevede a carico degli Uffici comunali preposti a vario titolo alla gestione dei rapporti con le società ed enti partecipati, l'adozione di interventi risolutivi volti ad eliminare definitivamente i disallineamenti preesistenti e prevenire la nascita di nuovi. Il persistere di tale problematica rischia di compromettere la fattibilità del Piano d i riequilibrio adottato dall'Ente oltre che l'equilibrio economico finanziario e la continuità aziendale delle stesse società partecipate afflitte da tale problematica;
8. di dare atto che la Ragioneria Generale, per quanto di specifica competenza, facendo seguito alla nota prot. n. 191 del 04.07.2025 (**Allegato "H"**) del Collegio dei Revisori, in piena condivisione con le indicazioni ivi riportate, con nota prot. n. 920889 del 17.07.2025 e successiva integrazione, gs. nota 922914 del 18.07.2025 (**Allegato "L"**), ha trasmesso alle funzioni dirigenziali del Comune la suddetta nota informativa dei crediti e debiti al 31.12.2024, unitamente alla relativa asseverazione rilasciata dal Collegio dei Revisori, tenuto conto che in tale sede l'organo di revisione del Comune *“ha invitato la Ragioneria Generale a notificare la presente relazione”* in seno alla quale è evidenziato che *“si rilevano i disallineamenti con le società partecipate e si invitano i dirigenti cui è attribuita la competenza alla gestione dei relativi contratti di servizio ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie e di valutare l'impatto di tali differenze già in sede di Rendiconto 2024”*;
9. di dare atto che la presente proposta viene trasmessa anche al Collegio dei Revisori dei conti per il rilascio della relazione da rendere ai sensi del comma i, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. del Tuel, per farne parte integrante della delibera di approvazione del Bilancio consolidato da parte del Consiglio Comunale;
10. di dare atto, pertanto, che la presente proposta di deliberazione potrà essere approvata dal Consiglio comunale solo dopo che sarà stata inviata la relazione di cui all'art. 239 del TUEL da parte Collegio dei Revisori dei Conti e subordinatamente all'approvazione da parte dello stesso Consiglio Comunale del rendiconto di gestione dell'esercizio 2024, la cui proposta di deliberazione, registrata al prot. n. 529 del 13.08.2025, è stata già rilasciata dalla Ragioneria Generale.

Il Vice Ragioniere Generale
Dott. Francesco Donia
Firmato digitalmente

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA - Il dirigente proponente esprime, sulla proposta di

deliberazione in oggetto, parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 53 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. n.48/91 ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000 e succ. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento unico dei controlli interni (approvato con D.C.C. n.4/2017). Si osserva, però, che il Collegio dei Revisori, con profili di ampia condivisione del Ragioniere Generale, ha testualmente segnalato che *“Come si evince dal prospetto che precede, anche nell'esercizio 2024 continuano a sorgere debiti/crediti tra l'Ente e le partecipate non riconciliati. Tale fenomeno, rappresentato già nelle note relative agli esercizi precedenti, continua a rappresentare una criticità patologica della quale l'amministrazione deve senza indugio trovare una soluzione nel più breve tempo possibile. L'ente come più volte raccomandato dal Collegio deve attivare procedure organizzative e strutturali usando i poteri attribuiti al socio sulle governance delle società partecipate”*. Ciò continua a determinare anche rischi per gli equilibri di bilancio futuri e per il buon esito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale adottato dall'Ente.

Il Vice Ragioniere Generale
Dott. Francesco Donia
Firmato digitalmente

Il Dirigente del Settore, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, appone il proprio **visto**, manifestando la propria condivisione del parere di regolarità tecnica sopra reso ai sensi di legge. Si osserva, però, che il Collegio dei Revisori, con profili di ampia condivisione del Ragioniere Generale, ha testualmente segnalato che *“Come si evince dal prospetto che precede, anche nell'esercizio 2024 continuano a sorgere debiti/crediti tra l'Ente e le partecipate non riconciliati. Tale fenomeno, rappresentato già nelle note relative agli esercizi precedenti, continua a rappresentare una criticità patologica della quale l'amministrazione deve senza indugio trovare una soluzione nel più breve tempo possibile. L'ente come più volte raccomandato dal Collegio deve attivare procedure organizzative e strutturali usando i poteri attribuiti al socio sulle governance delle società partecipate”*. Ciò continua a determinare anche rischi per gli equilibri di bilancio futuri e per il buon esito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale adottato dall'Ente.

Il Dirigente del Settore
Dott. Bohuslav Basile
Firmato digitalmente

Il Dirigente Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, verificatane la coerenza con gli obiettivi strategici ed i processi assegnati all'Area di riferimento, funzionali all'attuazione del programma del Sindaco, appone il proprio **visto** ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Si osserva, però, che il Collegio dei Revisori, con profili di ampia condivisione del Ragioniere Generale, ha testualmente segnalato che *“Come si evince dal prospetto che precede, anche nell'esercizio 2024 continuano a sorgere debiti/crediti tra l'Ente e le partecipate non riconciliati. Tale fenomeno, rappresentato già nelle note relative agli esercizi precedenti, continua a rappresentare una criticità patologica della quale l'amministrazione deve senza indugio trovare una soluzione nel più breve tempo possibile. L'ente come più volte raccomandato dal Collegio deve attivare procedure organizzative e strutturali usando i poteri attribuiti al socio sulle governance delle società partecipate”*. Ciò continua a determinare anche rischi per gli equilibri di bilancio futuri e per il buon esito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale adottato dall'Ente.

Il Dirigente Capo Area
Dott. Bohuslav Basile
Firmato digitalmente

Il Sindaco/L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Giunta comunale.

L'ASSESSORE
Dott.ssa Brigida Alaïmo
Firmato digitalmente

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO “A”: prospetto dei crediti azienda partecipata vs debiti della Capogruppo Comune di Palermo;

ALLEGATO “B”: prospetto debiti azienda partecipata vs crediti della Capogruppo Comune di Palermo;

ALLEGATO “C”: prospetto ricavi azienda partecipata vs costi della Capogruppo Comune di Palermo;

ALLEGATO “D”: prospetto costi azienda partecipata vs ricavi della Capogruppo Comune di Palermo;

ALLEGATO “E”: Conto Economico consolidato Comune di Palermo - anno 2024;

ALLEGATO “F”: Stato Patrimoniale consolidato Comune di Palermo - anno 2024;

ALLEGATO “G”: Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa - anno 2024;

ALLEGATO “H”: nota prot. n. 191 del 04.07.2025, integrata con nota prot. n. 214 del 17.07.2025 del Collegio dei Revisori;

ALLEGATO “I”: nota prot. n. 862289 del 30.06.2025 - Direttiva del Direttore generale su disallineamenti;

ALLEGATO “L”: nota prot. n. 920889 del 17.07.2025 della Ragioneria Generale e successiva integrazione, gs. nota 922914 del 18.07.2025.